

TESTO

Hai ormai terminato la Scuola Primaria e stai per effettuare un nuovo ciclo di studi.

Ripensa al tempo trascorso, ricorda le esperienze più significative e i momenti più piacevoli che hanno caratterizzato questi anni. Racconta

Tra un mese finirò la quinta e a Settembre inizierò le medie. In questi cinque anni mi sono trovato molto bene sia con i miei compagni sia con le mie insegnanti. Oltre, alle materie classiche, mi sono piaciute le gite che ho fatto con la mia classe, ad esempio quella a Marzabotto, dove abbiamo visitato un villaggio Etrusco. Mi ha anche incuriosito quando abbiamo fatto il cortometraggio dove ho impersonato il lavoro dei registi e degli attori. Anche i Giochi della Gioventù, che si ripetono ogni anno, mi sono piaciuti. In terza siamo andati a Montale a visitare un villaggio Villanoviano con altre classi. La mia scuola è bellissima, c'è un grande giardino con due canestri e uno scivolo, di fianco c'è un parco dove spesso, finita la giornata scolastica, vado a giocare con i miei amici. Tutte queste abitudini quando andrò alle medie cambieranno: mi alzerò prima, uscirò da scuola all'una e forse dovrò cambiare metodo di studio. Questa situazione mi preoccupa, ma sono anche tranquillo perché pur lasciando i miei amici, incontrerò altre persone con cui fare nuove esperienze !

Andrea

Hai ormai terminato la scuola primaria e stai per affrontare un nuovo ciclo di studi. Ripensa al tempo trascorso, ricorda le esperienze più significative e i momenti più piacevoli che hanno caratterizzato questi anni. Racconta.

A me sono rimasti impressi i primi giorni di scuola, quando le mamme o le nonne ci venivano a prendere alle 12.30 e mangiavamo a casa. Mi ricordo quando ci siamo presentati ai compagni e alle maestre con un bastone che, se non mi ricordo male, si chiama Bastone del Silenzio e aveva diritto di parlare solo chi ce l'aveva in mano. Dopo la prima settimana di scuola part-time abbiamo incominciato ad andare a scuola fino alle 16.30 e io brontolavo perché ero stanco: infatti alla materna mia mamma mi veniva a prendere dopo aver mangiato.

La prima è la classe che mi è piaciuta di più perché da quello che mi ricordo è stata la meno stancante. Ci hanno infatti fatto imparare a scrivere, a leggere, a fare i calcoli ancora molto semplici, i numeri interi e l'alfabeto. La pagella è stata soddisfacente. Le gite purtroppo me le sono scordate.

La seconda è l'anno che mi ricordo meno insieme alla terza. Le cose che mi sono rimaste più impresse sono il tempo, in storia e le tabelline da imparare a memoria in matematica.

La maestra Grazia ci ha insegnato la punteggiatura e come costruire una frase (se mi ricordo bene).

La seconda è stato il secondo anno meno duro e la pagella è stata buona e soddisfacente.

La terza invece è stato l'anno più duro. Infatti abbiamo svoltato l'angolo e ci siamo ritrovati davanti lo studio, l'analisi logica e quella grammaticale. In storia abbiamo iniziato a fare la preistoria, gli australopithecini e i primi uomini, poi i villaggi, le città e il neolitico. Abbiamo anche fatto la prova del pedone il cui risultato i vigili avrebbero poi dato in quarta.

La pagella è stata soddisfacente, ma meno degli altri anni.

In quarta abbiamo iniziato a fare i testi, che fatica. In terza ne facevamo già qualcuno ma non uno alla settimana. Poi ce ne faceva uno o due ogni settimana a scuola.

Lo studio diventava sempre più approfondito. E finalmente ci hanno dato la patente del pedone.

La pagella è stata soddisfacente ed è stato il secondo anno più duro: credevo che non finisse più!

La quinta è l'anno che mi ricordo di più. È il terzo anno molto duro e Grazia ha continuato a darci un testo ogni fine settimana. Lo studio è continuato con molto più da imparare.

Le gite che mi ricordo di più sono quelle della cineteca e quella alle medie. La prima volta, invece che andare in cineteca, un regista di nome Adriano è venuto da noi e insieme abbiamo deciso quale cortometraggio di Charlie Chaplin dovevamo fare e le parti di ciascuno. Le due volte successive siamo andati noi lì e abbiamo filmato il remake, dopo un po' di tempo l'abbiamo visto a scuola: era molto bello. La gita alla scuola media di Anzola si è svolta a Maggio e la abbiamo incontrato due professori: una di musica e uno di arte storica e ci hanno parlato un po'. Poi siamo tornati a scuola.

Ogni anno, poi, ci sono stati i Giochi della Gioventù: in prima abbiamo perso, in seconda abbiamo vinto, in terza, in quarta e in quinta abbiamo perso.

Sono stati cinque anni bellissimi e spero che lo siano anche quelli delle medie.

Gabriele

LA SCUOLA ELEMENTARE

Hai ormai terminato la scuola primaria e stai per affrontare un nuovo ciclo di studi. Ripensa al tempo trascorso, ricorda le esperienze più significative e i momenti piacevoli che hanno caratterizzato questi anni. Racconta:

In Italia e in Marocco le scuole sono diverse, la gente è diversa.

Quando sono arrivata in Italia ho trovato un nuovo mondo tutto diverso. Il primo giorno quando sono entrata a scuola era venerdì 28 febbraio 2010.

Nella classe a me assegnata tutti parlavano in italiano e io non capivo niente. Mariem, l'unica, che parla in arabo, era assente, la maestra Mara che parla in francese non c'era.

Io ero timidissima e non dicevo neanche una parola perché non capivo. La nostra scuola è abbastanza grande: abbiamo 5 classi, un'aula d'informatica, un'aula polivalente, la mensa, i bagni e altre aule. Quella mattina sono stata in classe con Grazia; che è la nostra maestra di italiano e con i miei compagni. Alle 10.30 abbiamo fatto merenda ed è arrivata finalmente Mara. Alle 11.00 con la Mara siamo andate nell'aula d'informatica dove ho fatto delle operazioni di matematica per tutta l'ultima parte della mattina. Alle 12.30 sono andata a casa; ero scritta alla mensa solo che quel giorno dovevo mangiare a casa. Con il tempo mi sono abituata ai miei compagni e alle mie maestre. Quest'anno in classe 5^a abbiamo lavorato tutti insieme e siamo riusciti a formare un piccolo cortometraggio, siamo andati anche alle medie e siamo andati al sito archeologico di Marzabotto.

Insieme ai miei compagni ho passato delle belle giornate. Giorno per giorno sta per finire la scuola con dei bellissimi ricordi che non dimenticherò mai. Insieme abbiamo fatto anche una gita a Carpi con le altre quinte.

L'ultimo giorno di scuola faremo anche un giro a Bologna con il red-bus.

Grazie alle maestre, Mara, Grazia, Angela, Samanta e Feliciano, sono riuscita a imparare una nuova lingua.

Ibtissam

LA SCUOLA ELEMENTARE

Hai ormai terminato la scuola Primaria e stai per affrontare un nuovo ciclo di studi. Ripensa al tempo trascorso, ricorda le esperienze più significative e i momenti più piacevoli che hanno caratterizzato questi anni. Racconta

Quando ero in prima elementare ero molto timido , le maestre mi facevano delle domande che io sapevo ma facevo scena muta per la paura.

Mi ricordo che ero bravo a fare la recita per convincere i miei genitori ad aiutarmi nei compiti .

Nella classe c'erano: Enrico Ferrozzi con i capelli marroni, gli occhi neri di una persona seria, naso a patata ma era spiritoso; Gabriele Carronna con occhi marroni, orecchie gigantesche, naso a patata e capelli neri; Pedram che proviene dall' Iran con capelli neri, occhi neri ed era in un mondo tutto suo.

Le maestre : Grazia Romano, Mara Schiavon, ci hanno fatto fare gite su argomenti di storia, di cinema, abbiamo perfino fatto un film.....

Nei momenti in cui andavamo al computer io avevo tanto talento.

Alla festa della pace di quest'anno avevo fatto un bel biglietto in cui c'era una poesia e una colomba che diceva con la pace si vince sempre, l' avevo attaccato al palloncino; alla fine tutti i palloncini erano volati tranne il mio.

Alla visita della scuola Secondaria di Secondo Grado ho incontrato mio fratello che sembrava mi stesse ignorando, poi noi siamo andati in un'aula per le nostre attività condotte da due professori.

Quest'anno c'è stata anche una visita al sito archeologico di un'antica città etrusca: Marzabotto. Lì mi ha colpito una pietra al centro della città che aveva incisa una croce che rappresentava i punti cardinali. Abbiamo visto anche le vecchie strade e le ceneri.

In IV abbiamo fatto un laboratorio di scienze sul suono con una maestra esterna alla scuola di nome Anna che mi è molto piaciuto.

La cosa della scuola che mi rende felice è lo studio con cui imparo nuove cose. però ho paura che alla scuola Secondaria andrò male nello studio perché sono timido nel rispondere, come facevo in I elementare.

Poi ci sono stati i giochi della gioventù in cui ci siamo sempre dati da fare per vincere. Quest'anno nel vortex Enrico ha dato il suo massimo ed è stato bravo, io ho dato il massimo ma ho fatto schifo; poi c'è stato il salto in alto in cui Gabriele Gambino ha vinto. Nel salto in lungo in cui una bambina di VA di nome Ashli ha fatto 3,98 circa e non l'abbiamo superata; nella corsa io ho fatto di nuovo schifo ma mi sono divertito. In fine c'è stata la staffetta: in quella femminile all' inizio Arianna Tassoni è stata la prima a dare il testimone ma poi c'è stato un rallentamento e abbiamo perso sia questa che quella dei maschi.

Quest'anno abbiamo fatto anche un progetto con gli ipovedenti in cui abbiamo fatto un esperimento al buio e persino una merenda sempre al buio.

Andare a scuola è bello.

Sahid